



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 154	di data 22/08/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE POSIZIONE DEBITORIA A TITOLO DI CANONE PER LA CONCESSIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO. APPROVAZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO. PRATICA 2151/2011.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con Atto di concessione n. 23754 dd. 02.03.2012 il Servizio Patrimonio (ora Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali) ha rilasciato la concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico ad un richiedente, i cui dati sono indicati nell'Allegato A soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

dato atto che il citato Atto di concessione, scaduto il 31.12.2017, è stato successivamente rinnovato fino al 31.12.2023;

considerato che l'emissione di tali provvedimenti hanno generato l'obbligo di corrispondere il relativo canone annuale, secondo quanto previsto dal Regolamento per disciplina del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche fino all'anno 2020 e dal Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale per le annualità successive;

verificato che, rispetto a tali adempimenti, il richiedente non ha provveduto al versamento di tutti gli importi dovuti e, conseguentemente, sono stati notificati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali l'avviso di accertamento esecutivo protocollo n. 263386 di data 07.09.2023 per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 e la richiesta di adempimento protocollo n. 11805 di data 11.01.2024 per l'annualità 2023;

dato atto che gli importi richiesti con entrambi i provvedimenti di cui al punto precedente non sono stati saldati nei 60 giorni previsti e che, conseguentemente, con riguardo all'avviso di accertamento esecutivo, risultano altresì dovuti, come in esso indicato, gli interessi di mora e gli oneri di riscossione e che, con riguardo alla richiesta di adempimento, risulta dovuta, come in essa indicato, la sanzione nella misura piena (30%), anziché ridotta (10%);

vista la nota assunta a protocollo n. 257755 del 24.06.2024, con la quale il concessionario ha presentato al Comune di Trento un'istanza di rateizzazione degli importi dovuti e non versati, rappresentando una situazione di difficoltà economica e richiesto di poter rateizzare gli importi dovuti;

appurato che, alla luce di quanto sopra indicato, gli importi dovuti per le annualità 2018, 2019 e 2020 a titolo di Canone per Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e per le annualità 2021, 2022 e 2023 a titolo di Canone Unico Patrimoniale, ammontano a complessivi

pagina 1/5

Euro 2.445,47 e che gli importi dovuti per le annualità 2021, 2022 e 2023 a titolo di sanzioni per omesso versamento ammontano ad Euro 370,31, generando un dovuto complessivo di Euro 2.815,78;

visto l'art. 44 del vigente Regolamento di contabilità il quale prevede che, su istanza motivata e nell'ipotesi di situazione di obiettiva difficoltà, il responsabile del Servizio competente per l'entrata possa, con propria determinazione, concedere la rateizzazione del credito;

esaminata la documentazione a supporto della suddetta richiesta e le motivazioni fornite nella citata nota, oltre alla situazione reddituale acquisita d'ufficio, e vista l'intenzione del richiedente di voler saldare il proprio debito;

ravvisata l'opportunità di concedere un numero di rate pari a 22 (ventidue), tenuto conto dell'importo dovuto e della capacità dichiarata dal concessionario di poter sostenere il pagamento di una rata mensile di Euro 150,00 circa;

richiamate la nota protocollo n. 302368 di data 05.08.2024, con cui il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Canoni e Tariffe ha richiesto all'Ufficio Entrate e Credito del medesimo servizio comunale la predisposizione del piano di rateizzazione dell'importo di Euro 2.815,78 in n. 22 (ventidue) rate, la prima delle quali con scadenza a fine settembre 2024, e la nota protocollo n. 315271 di data 19.08.2024 con la quale l'Ufficio Entrate e Credito ha trasmesso il piano di ammortamento finanziario predisposto;

rilevato che ciascuna rata è comprensiva sia del rimborso della quota capitale (Euro 2.815,78) sia degli interessi al tasso legale quantificati a far data dal 01.09.2024 (Euro 67,98) per una somma totale di Euro 2.883,76;

considerato che gli interessi per ritardato pagamento dovuti sul capitale di Euro 2.445,47, calcolati fino alla data del 31.08.2024 e pari ad Euro 113,77, oltre che le spese sostenute per la trasmissione dei solleciti di pagamento per Euro 17,00 e l'importo di Euro 139,65 a titolo di oneri di riscossione per il mancato pagamento dell'avviso di accertamento esecutivo protocollo n. 263386 di data 07.09.2023, saranno richiesti dall'Ufficio Canoni e Tariffe del Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali in sede di invio al richiedente del sopracitato piano di ammortamento finanziario;

dato atto che il piano di ammortamento finanziario (Allegato n. 1), predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito e firmato dalla Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso, altresì, che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce, a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate realizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita oltre i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'allegato 4/2 al comma 4 del D. L.gs. Di cui sopra, si

rende necessario provvedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti:

- n. 278478, capitolo 30069 per Euro 403,69 relativo al canone 2018
- n. 217804, capitolo 30069 per Euro 403,69 relativo al canone 2019
- n. 215858, capitolo 30069 per Euro 403,69 relativo al canone 2020
- n. 234696, capitolo 30069 per Euro 404,18 relativo al canone 2021
- n. 255466, capitolo 30069 per Euro 404,18 relativo al canone 2022
- n. 278478, capitolo 30069 per Euro 426,04 relativo al canone 2023;

ritenuto pertanto di procedere al riaccertamento della somma complessiva di Euro 2.445,47 a titolo di Canone occupazione suolo pubblico relativo agli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, oggetto di rateizzazione, con reimputazione al capitolo n. 30069, con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate;

ritenuto, altresì, di rinviare al momento dell'incasso l'accertamento della somma complessiva di Euro 370,31 a titolo di sanzioni, oggetto di rateizzazione, con imputazione della medesima al capitolo n. 30069, con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.04.2021 n. 42 e 02.11.2022 n. 132;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n.102/2023/05, prot. 449188 di data 28.12.2023, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

D E T E R M I N A

1. di accogliere l'istanza di rateizzazione presentata dal richiedente indicato nell'Allegato A), soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità, la rateizzazione dell'importo dovuto dal richiedente a titolo di Canone per Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche per gli anni 2018, 2019 e 2020 e a titolo di Canone Unico Patrimoniale per gli anni 2021, 2022 e 2023 per complessivi Euro 2.445,47 e a titolo di sanzione per omesso versamento per gli anni 2021, 2022 e 2023 per Euro 370,31, per un totale complessivo di Euro 2.815,78, secondo il piano di ammortamento predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito come da Allegato n. 1 che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante al presente atto;
3. di cancellare gli accertamenti relativi al capitolo n. 30069 a titolo di Canone per Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e Canone Unico Patrimoniale per complessivi Euro 2.445,47, di seguito elencati:
  - n. 278478, anno 2018, per Euro 403,69
  - n. 217804, anno 2019, per Euro 403,69
  - n. 215858, anno 2020, per Euro 403,69
  - n. 234696, anno 2021, per Euro 404,18
  - n. 255466, anno 2022, per Euro 404,18
  - n. 278478, anno 2023, per Euro 426,04;
4. di riaccertare la somma di Euro 2.445,47, comprensiva del Canone per Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche e del Canone Unico Patrimoniale, imputando l'entrata al capitolo n. 30069 con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate, come di seguito dettagliato:
  - Euro 436,36 con riferimento all'esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 1.331,07, con riferimento all'esercizio 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 678,04, con riferimento all'esercizio 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026;
5. di rinviare al momento dell'incasso l'accertamento della somma di Euro 370,31 a titolo di sanzioni per omesso versamento, imputando l'entrata al capitolo n. 30069 con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate, come di seguito dettagliato:
  - Euro 66,06 con riferimento all'esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 201,54, con riferimento all'esercizio 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 102,71, con riferimento all'esercizio 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026;
6. di dichiarare che le entrate di cui ai punti 4 e 5 risultano esigibili come da piano di rateizzazione;
7. di accertare gli interessi derivanti dalla presente rateizzazione, pari ad Euro 67,98, imputando l'entrata al capitolo 30114 (altri interessi attivi) – centro gestore 13.01, con riferimento agli esercizi finanziari in cui scadono le rate, come di seguito dettagliato:
  - Euro 21,90 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 40,35 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2024-2025-2026;
  - Euro 5,73 con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del P.E.G. 2024-2025-2026;
8. di dichiarare che l'entrata di cui al punto 7 risulta esigibile come da piano di ammortamento;
9. di prendere atto che gli interessi sul capitale di Euro 2.445,47, calcolati fino alla data del 31.08.2024 e pari ad Euro 113,77, saranno richiesti in sede di invio al richiedente del sopraccitato piano di ammortamento finanziario e saranno accertati all'atto della loro riscossione imputandoli al capitolo n. 30114 (altri interessi attivi) esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 (accertamento n. 300573), dando atto che i medesimi sono esigibili nell'esercizio 2024;
10. di prendere inoltre atto che l'importo di Euro 139,65, dovuto a titolo di oneri di riscossione per il mancato pagamento dell'accertamento esecutivo prot. n. 263386 di data 07.09.2023, sarà richiesto in sede di invio del piano di ammortamento finanziario e sarà accertato all'atto della riscossione, imputandolo al capitolo n. 30186 esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 (accertamento n. 300577), dando atto che lo stesso è esigibile nell'esercizio 2024;

11. di dare atto che le spese procedurali dovute per i vari solleciti effettuati, pari a complessivi € 17,00, che saranno richieste in sede di invio al richiedente del piano di ammortamento finanziario, saranno imputate per Euro 15,00 (accertamento n. 278481, capitolo 30047 - proventi da autorizzazioni-risorse patrimoniali - residuo anno 2023, esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026) e accertate per Euro 2,00 al capitolo n. 30186 esercizio 2024 del P.E.G. 2024-2025-2026 (accertamento n. 303660), dando atto che le stesse sono esigibili nell'esercizio 2024;
12. di precisare al richiedente che, come previsto dall'art. 44 del Regolamento di contabilità, qualora il Servizio competente per l'entrata venga a conoscenza di una situazione finanziaria diversa da quella che ha motivato la rateizzazione, oppure nel caso di mancato versamento entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata della prima rata o successivamente, di due rate, lo stesso decadrà automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo sarà immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione e non potrà più essere rateizzato;
13. di dare comunicazione all'interessato della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1) Piano di ammortamento finanziario

Allegato A) Tabella importi dovuti

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 22/08/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

**Determinazione Dirigenziale**

N. 13/ 154

di data 22/08/24

**Oggetto: RATEIZZAZIONE POSIZIONE DEBITORIA A TITOLO DI CANONE PER LA CONCESSIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO. APPROVAZIONE PIANO DI AMMORTAMENTO FINANZIARIO. PRATICA 2151/2011.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2024	30100.03.30069	E.3.01.03.01.002	1305			436,36	"	316008 (1252529 0)
E		2025	30100.03.30069	E.3.01.03.01.002	1305			1.331,07	"	316009 (1252529 1)
E		2026	30100.03.30069	E.3.01.03.01.002	1305			678,04	"	316010 (1252529 2)
E		2024	30300.03.30114	E.3.03.03.02.999	5001			21,90	"	316011 (1252529 4)
E		2025	30300.03.30114	E.3.03.03.02.999	5001			40,35	"	316012 (1252529 5)
E		2026	30300.03.30114	E.3.03.03.02.999	5001			5,73	"	316013 (1252530 6)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 23 agosto 2024